

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE
PROMOSSE DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI –
PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) . ANNO 2018

SOGGETTO RICHIEDENTE

COOPERATIVA SOCIALE BUTTERFLY ONLUS

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

DISTRETTO DI FORLI – COMUNE DI FORLI

TITOLO PROGETTO

LA VELA COME ESPERIENZA EDUCATIVA

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA DEL SETTORE E OBIETTIVI

Lo sport della vela come esperienza educativa nasce in Svezia, quando circa trenta anni fa fu realizzato un progetto sperimentale di recupero di ragazzi "difficili" attraverso l'apprendimento dell' arte della vela. Esperienze simili sono state replicate in Germania e in Inghilterra. Dopo il considerevole successo evidenziato nei giovani e negli adolescenti emarginati, l'esperienza velica si è estesa in molti altri paesi, tra cui l'Italia, per offrire un'opportunità ai ragazzi che necessitano di una rottura con il loro ambiente abituale per ritrovare un equilibrio personale e sociale, che permetta loro di conquistare autonomia ed autostima, attraverso la partecipazione ad un'esperienza fuori dalla norma, impegnativa e valorizzante. L'idea di base si riallaccia ai concetti di "pedagogia dell'esperienza" e " pedagogia dell'avventura", in particolare alla necessità di superare s Navigare è un'esperienza particolarmente costruttiva: permette di sviluppare relazioni interpersonali, spirito di solidarietà, di lealtà, di fiducia nei propri mezzi e nel prossimo.

Rafforza il senso di tolleranza ed accettazione, valorizza l'impegno del singolo e del gruppo, educa al rispetto e permette il superamento di se stessi affrontando le difficoltà.

La barca è un formidabile laboratorio sociale ed un acceleratore di esperienze, in quanto ambiente ristretto, a volte disagiata, dove si è costretti a mettersi in gioco, a cooperare in gruppo adoperandosi nella ricerca di soluzioni a problemi ed imprevisti.

Un' esperienza in barca a vela è pertanto un'alternativa formativa particolarmente valida, in quanto favorisce:

- Lo sviluppo delle relazioni sociali
- L'educazione tra pari: favorendo la capacità di aiutarsi tra coetanei
- La crescita dell'autostima
- Il confronto con i propri limiti e la scoperta delle proprie risorse
- La valorizzazione dell'impegno e la responsabilizzazione
- La gestione e il superamento dello stress, delle difficoltà e delle frustrazioni

Ogni partecipante riveste un ruolo attivo e di responsabilità per portare a termine l'impresa.

Il partecipante sa di svolgere un ruolo di primo piano nella gestione della barca e vive una piena responsabilizzazione. Si creano così le condizioni per poter sperimentare le proprie attitudini comportamentali e relazionali, essenziali per uno sviluppo positivo della propria personalità.

Al termine del progetto i giovani partecipanti potranno aver acquisito maggiore consapevolezza delle proprie risorse e qualità.

I ragazzi che hanno preso parte al progetto saranno invitati ad un incontro con i futuri partecipanti al secondo ciclo di uscite, per testimoniare la propria esperienza.e stessi in un momento di crisi evolutiva personale, come quello adolescenziale.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

“Andar per mare” è la grande metafora del navigare dentro se stessi, del creare quelle condizioni che stimolano cooperazione, meditazione, creatività, corporeità e integrazione fra funzioni intuitive e funzioni logiche e decisionali.

L'incontro con il mare diventa incontro con le proprie profondità.

All'interno di una imbarcazione a vela le interazioni sociali sono necessariamente collaborative e partecipative, in quanto condizioni fondamentali ed indispensabili per il buon governo della barca. Ogni partecipante sa di svolgere un ruolo di primo piano nella gestione della barca e vive una piena responsabilizzazione. Si creano così le condizioni per poter sperimentare le proprie attitudini comportamentali e relazionali, essenziali per uno sviluppo positivo della propria personalità.

In barca si impara a convivere e a condividere gli spazi limitati, gli oggetti del quotidiano, le emozioni e le sensazioni che scaturiscono dall'esperienza della navigazione e dal contatto con la natura.

Il progetto consiste nel coinvolgere un gruppo di ragazzi nella programmazione e nella effettuazione di uscite in barche a vela completamente attrezzate.

Si prevedono due Azioni (1 e 2) di 8 incontri della durata di 6 ore ciascuno, a cadenza settimanale, nel corso dei quali saranno insegnate le competenze base per lo svolgimento di una navigazione. Per ogni azione saranno impiegate due imbarcazioni con equipaggi al completo. A conclusione di ogni azione si prevede una giornata finale, della durata di 4 ore, dedicata allo scambio di esperienze, alla verifica del progetto; saranno presenti durante questa giornata alcuni esperti del mondo della vela che racconteranno la loro esperienza umana e professionale.

Ogni incontro affronterà un aspetto altamente tecnico, e parallelamente, offrirà uno spunto di riflessione sul senso della navigazione, intesa come esperienza di vita interiore e relazionale.

Programma degli incontri (svolti sia a terra che in mare)

1. Incontro preliminare: verrà presentato e spiegato il progetto, definiti e condivisi gli obiettivi dei partecipanti; verranno formati gli equipaggi e insegnato loro i primi rudimenti della navigazione a vela, (in questa fase è importante risvegliare l'interesse dei ragazzi alimentando il desiderio di fare parte di un'esperienza speciale nel costituire l'equipaggio)

2. Armare una barca:

“La cura di se stessi per affrontare al meglio tutte le condizioni della vita”

Disarmare una barca

“Abbi amore per le tue cose e preparale per essere pronto a riutilizzarle”.

3. I ruoli all'interno di una barca: timoniere, tailer, prodiere

“Il dialogo, il confronto e la condivisione: l'esperienza di interdipendenza tra i ruoli di un equipaggio”.

4. Le andature in barca a vela: Bolina, Traverso, Lasco, Gran Lasco, Poppa

“L'adattamento necessario per governare la vita sulla base dei miei obiettivi ”

5. La virata e la strambata

“La navigazione, come la vita, ci impone di saper cambiare rotta”

6. Utilizzo delle vele: fiocco; genova; spi; tormentina

“Imparare e scegliere la migliore andatura per il massimo risultato in mare come nella vita”

7. Da un porto all'altro: una breve esperienza di Altura

“Da Cervia a Cesenatico - Il piacere dell'esplorazione e del viaggio”

8. La Regata finale

“Esperienza agonistica tra le imbarcazioni dei ragazzi coinvolti, in cui i partecipanti potranno sperimentare le competenze acquisite attraverso la competizione sportiva”

Giornata Finale a conclusione del progetto:

“ci raccontiamo l'esperienza e ascoltiamo la testimonianza dei velisti professionisti”

Metodologia

Si prevedono per ogni azione 12 ragazzi partecipanti, distribuiti sulle 2 imbarcazioni.

-Equipaggio per ciascuna barca:

1 Skipper esperto;

5 ragazzi coinvolti nel progetto (timoniere, tailer1, tailer 2, randista, prodiere);

1 ragazzo allievo della scuola di vela (peer-educator);

1 Psicologo Psicoterapeuta;

- Ogni incontro prevede:

- Introduzione teorica alla vela (h.1)

- Attività pratica in mare (h.4)

- Debriefing al rientro, in cui verrà consegnato ai partecipanti un questionario di gradimento (h.1)

Al rientro da ogni uscita in mare, attraverso la supervisione di uno psicoterapeuta, i ragazzi coinvolti verranno sollecitati nell'elaborazione in chiave emozionale dell'esperienza di navigazione.

Alcune uscite verranno videoregistrate al fine di rivedere a terra il lavoro dell'equipaggio.

Si prevede come parte integrante dell'uscita in mare la consumazione di un pasto preparato da parte dei ragazzi.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Il progetto verrà realizzato in collaborazione e nei locali del Circolo Nautico "Amici della vela" di Cervia (RA) che metterà a disposizione imbarcazioni a vela con equipaggiamenti idonei.

Le uscite verranno effettuate nel mare antistante il Circolo Nautico

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

Il progetto si rivolge ad adolescenti e giovani, di qualsiasi nazionalità, con difficoltà di socializzazione, in situazioni di emarginazione e rischio di devianza (bullismo), segnalati da servizi pubblici, enti privati ed istituzioni che operano in ambito socio-educativo e psicologico.

In ogni imbarcazione i ragazzi coinvolti saranno affiancati, facendo riferimento alle metodologie della peer-education, da coetanei allievi di una scuola di vela del territorio.

L'esperienza in barca a vela può essere praticata ed apprezzata indipendentemente dalle capacità psicofisiche; non tutti i ruoli sulla barca richiedono estrema agilità e forza e, con opportuni accorgimenti, si può rendere accessibile la navigazione a chiunque.

Si prevedono per ogni modulo 12 ragazzi partecipanti, distribuiti sulle 2 imbarcazioni. Per un totale complessivo nei due moduli di n° 24 ragazzi

I risultati attesi possono riassumersi nei seguenti punti:

- Lo sviluppo delle relazioni sociali
- L'educazione tra pari: favorendo la capacità di aiutarsi tra coetanei

- La crescita dell'autostima
- Il confronto con i propri limiti e la scoperta delle proprie risorse
- La valorizzazione dell'impegno e la responsabilizzazione
- La gestione e il superamento dello stress, delle difficoltà e delle frustrazioni

Ogni partecipante riveste un ruolo attivo e di responsabilità per portare a termine l'impresa.

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

Il progetto si avvierà dal 01/10/2018

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO

Il progetto si concluderà entro il 30/06/2019

CRONOPROGRAMMA

	2018			2019								
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
AZIONI												
1		X	X	X								
2							X	X	X			
3												
4												
5												

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

Al termine di ogni incontro verrà consegnato ai ragazzi un breve questionario di gradimento anonimo. Durante l'incontro finale verrà fatto compilare ai ragazzi un questionario anonimo di gradimento dell'intera esperienza

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 9016,00 (massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 3864,00

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

_____ Euro _____

TOTALE Euro _____

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL

PROGETTO

AZIONE 1 (2 imbarcazioni):

2 Skipper per 8 incontri di 5 ore ciascuno (costo orario Skipper €25/h)	€ 2.000
Noleggio imbarcazioni da soci Circolo Nautico " Amici della Vela Cervia"	€ 800
Spese per ormeggio e carburante per 2 barche	€ 300
Cambusa: € 40 a imbarcazione per ogni uscita	€ 640
Beni di consumo per giornata finale (alimentari)	€ 100
2 psicologi psicoterapeuti (forfettario € 150 per ogni giornata)	€ 2.400
Rimborso spese per velisti professionisti (giornata finale)	€ 200

AZIONE 2 (2 imbarcazioni):

2 Skipper per 8 incontri di 5 ore ciascuno (costo orario Skipper €25/h)	€ 2.000
Noleggio imbarcazioni da soci Circolo Nautico " Amici della Vela Cervia"	€ 800
Spese per ormeggio e carburante per 2 barche	€ 300
Cambusa: € 40 a imbarcazione per ogni uscita	€ 640
Beni di consumo per giornata finale (alimentari)	€ 100
2 psicologi psicoterapeuti (forfettario € 150 per ogni giornata)	€ 2.400
Rimborso spese per velisti professionisti (giornata finale)	€ 200

Euro 12.880 (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B)



Cooperativa Sociale Butterfly onlus

Sede legale Via Mameli 41 – 47121 Forlì (FC) - Cod.fisc/P.iva 03910260409
Tel/Fax: 0543/370575 e-mail: amministrazione@coopbutterfly.org PEC: cooperativabutterfly@pec.it

Iscritta all' Albo Cooperative con il n. A210061-data iscrizione 06/12/2010
Sezione: COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE - Categoria: COOPERATIVE SOCIALI
Categoria attività esercitata: COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO
Iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali – sezione A – sezione provinciale di Forlì-Cesena